

Progetto di ricerca Agroscope su *Philaenus spumarius*

Continua anche nel 2023 tra aprile e giugno il campionamento di *Philaenus spumarius* attraverso tutto il Ticino.

Introduzione

Con l'aumento degli scambi commerciali e del turismo, e in parte anche come conseguenza del riscaldamento climatico, l'introduzione e l'immigrazione di organismi esotici, o neobiota, nel nostro paese è fortemente aumentata negli ultimi decenni. Tra questi organismi troviamo virus, batteri, insetti e piante potenzialmente pericolosi per le nostre colture ed i nostri ecosistemi agricoli. Di particolare rilevanza è il battere fitopatogeno *Xylella fastidiosa* Wells, considerato tra i più pericolosi al mondo in quanto può infettare un ampio spettro di piante e causare malattie economicamente importanti quali la malattia di Pierce della vite, il mal del pennacchio del pesco, albicocco e mandorlo, la clorosi variegata degli agrumi ed il complesso del disseccamento rapido dell'olivo. L'infezione da *X. fastidiosa* porta alla formazione di un biogel nei vasi dello xilema della pianta che può ostruire il flusso della linfa e così causare il disseccamento dei tessuti vegetali interessati ed eventualmente la morte della pianta. Il battere si propaga tramite in-

setti che succhiano la linfa dei canali xilematici delle piante infette. La cicalina indigena *Philaenus spumarius* L. è stata identificata come il suo principale vettore in Europa. Se fortunatamente *X. fastidiosa* non è ancora stata rinvenuta in natura in Svizzera, *P. spumarius* (comunemente chiamato Sputacchina) è specie comune ma relativamente poco conosciuta. Al fine di poter definire i rischi di una propagazione futura del battere, Agroscope ha avviato un progetto specifico che mira a conoscere meglio l'insetto vettore e i suoi tratti ecologici.

Il progetto di ricerca

Agroscope si propone di studiare la fenologia e l'ecologia di *P. spumarius* in Svizzera iniziando con un progetto in Ticino. Lo studio della fenologia condotto presso il Campus di Ricerca di Cadenazzo mira ad identificare i periodi di sviluppo dell'insetto in base alle condizioni climatiche del Sud delle Alpi, così come le specie e la specificità delle piante ospiti su cui si nutrono le larve. L'obiettivo è di formulare anticipatamente all'arrivo di *X. fastidiosa* delle possibili misure gestionali efficaci. L'ecologia dell'insetto è studiata attraverso tutto il territorio ticinese secondo un piano di campionamento stratificato che considera diverse combinazioni di fat-

tori ambientali (clima, geologia e topografia, riassunti dai Domini ambientali svizzeri), habitat (vigneti, oliveti, frutteti, prati, pascoli) e tipo di gestione (intensiva o estensiva). Ciò fornirà informazioni sulla preferenza e la specificità delle piante ospiti mostrata dalle ninfe all'interno dei diversi contesti regionali, e stime della densità delle ninfe di *P. spumarius* in diversi habitat e condizioni ambientali. I dati così raccolti saranno utilizzati per modellizzare e fare proiezioni sulla distribuzione potenziale del vettore in diversi agroecosistemi del paesaggio agricolo svizzero e per supportare il processo di valutazione del rischio per *X. fastidiosa*.

Il campionamento attraverso il Ticino

Nel 2022 vi è forse già capitato di scorgere due collaboratori Agroscope intenti a fare dei rilievi di vegetazione e a raccogliere delle larve di *P. spumarius* attraverso il paesaggio agricolo ticinese. Questi rilievi proseguiranno anche quest'anno nel periodo aprile-giugno. I rilievi saranno eseguiti in parcelle scelte a caso e comporteranno la selezione di una superficie circolare di 10 m² rappresentativa della parcella dove si procederà al conteggio delle Sputacchine presenti ed alla descrizione della vegetazione. I nostri collaboratori vi ringraziano già fin d'ora per la vostra gentile accoglienza e collaborazione.

Per informazioni o segnalazioni

Per info sul progetto: Ramona Maggini, Agroscope (ramona.maggini@agroscope.admin.ch; 058 / 463 06 95).

Per segnalazioni di piante con sintomi riconducibili a *Xylella fastidiosa* o per informazioni sulle malattie: Cristina Marazzi, Servizio fitosanitario cantonale (servizio.fitosanitario@ti.ch; 091 / 814 35 85).

Per domande su *Xylella fastidiosa* in relazione agli oli-

veti: Claudio Premoli, presidente dell'Associazione degli Amici dell'Olivo (amicidelloolivo@gmail.com).

Per approfondimenti su *Xylella fastidiosa* trovate inoltre delle schede tecniche sui siti di Agroscope¹ e del Servizio fitosanitario cantonale².



¹Scheda tecnica *Xylella fastidiosa* Agroscope



²Scheda tecnica *Xylella fastidiosa* Canton TI



¹ <https://www.agroscope.admin.ch/agroscope/it/home/temi/produzione-vegetale/protezione-piante/quarantena-servizio-fitosanitari/geregelte-schadorganismen/organismi-quarantena/xylella-fastidiosa.html>

² https://www4.ti.ch/fileadmin/DFE/DE-SA/fitosanitario/batteri/xylella_fastidiosa_scheda_SF.pdf